

	Comune di VIANO Cod.ente 35044	Numero 13	Data 17/05/2016
---	---	--------------------------------	--------------------------------------

Copia

Deliberazione di Consiglio Comunale

OGGETTO: RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 APPROVAZIONE

L'anno 2016 addì 17 del mese di Maggio alle ore 20,40 nella sala consiliare sita a Viano in Via S.Polo, 1, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
GIORGIO BEDESCHI	SI	ENRICA VALERIANI	SI		
NELLO BORGHI	SI	PEPPINO RAZZOLI	SI		
ENRICO GRASSI	AG	DANILO BETTI	SI		
ANGELA BONACINI	SI	ALESSANDRO BENEVELLI	AG		
PATRICK CAMPANI	SI	MARCO DALLARI	SI		
ALBERTO MONTECCHI	SI				
ERMES CAROLI	SI				
SILVIA BONDI	SI				

Presenti					11
Assenti Giustificati				2	
Assenti					0

Assiste il Segretario Comunale D.ssa. Roberta Vitale
il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Giorgio Bedeschi
assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Vengano designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg:

ENRICA VALERIANI

SILVIA BONDI

PEPPINO RAZZOLI

OGGETTO:

RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della Costituzione.

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

Dato atto che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011.

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014.

Considerato che il Comune di Viano non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 118/2011.

Richiamato l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996 : *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio”*.

Preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 31 marzo 2016, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto ed esaminato con tutta la documentazione relativa il Rendiconto di gestione di questo Comune per l'esercizio finanziario 2015 unitariamente costituito dal Conto del bilancio, dal Conto economico e dal Conto del Patrimonio;

Visto il Conto reso dal Tesoriere comunale - UniCredit S.p.A. di Reggio Emilia, nei termini previsti dall'articolo 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Viste le risultanze del Rendiconto di gestione dell'esercizio precedente, approvato con delib. C.C. n. 18 del 28/4/2015, ed accertato che le stesse vengono esattamente riprese nel Conto in esame;

Visti i conti della gestione dell'anno 2015 presentati dall'economo, dal tesoriere e dall'agente contabile ai sensi dell'articolo 233 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

VISTA la relazione del Revisore Unico in data 9/5/2016 che esprime parere favorevole a tale documento contabile ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs 267/2000;

VISTA la relazione illustrativa della Giunta prescritta dall'art. 231 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, approvata unitamente allo schema di rendiconto, con apposito atto deliberativo n. 28 in data 21.04.2016, dichiarato immediatamente esecutivo;

Visto il prospetto di conciliazione (Entrate - Spese) di cui all'art.229, comma 9, del D.L.vo n.267/2000, che si allega al presente atto quale parte integrante ai fini della determinazione del risultato economico-patrimoniale finale;

Vista la deliberazione C.C. n. 31 dell'8/8/2015 con la quale si approvava il Bilancio di previsione 2015 e nel contempo si dava atto, con riferimento all'art.193, 2° co., del Tuel, come modificato dal D.Lgs n. 126/2014, del permanere degli equilibri della gestione finanziaria;

Considerato, come risulta dalla tabella di valutazione dei parametri di riscontro della situazione finanziaria di cui al Decreto Interministeriale. Del 18/2/2013 (G.U. n. 55 del 6/3/2013) per il triennio 2013/2015, questo Ente non versa in condizioni di deficitarietà strutturale ex art.45 del D.L.vo 30/12/1992, n. 504;

Visto l'elenco dei residui attivi e passivi per anno di provenienza, ex art. 227, 5° co., allegato al presente atto quale parte integrante;

Dato atto:

- che, relativamente alle spese di personale per l'anno 2015, sono stati rispettati gli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art.1, comma 562, della Legge 296/06, modificato dall'art. 3, co. 5bis, del DL n. 90/2014, nel testo introdotto dalla Legge di conversione n. 114/2014 (raffronto con il valore medio del triennio precedente 2011/2013);

- che sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità interno ai sensi dell'art. 31, commi 20 e 20bis, della Legge n. 183/2011 e ss.mm.ii.;

Visti i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide al 31/12/2015 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/12/2009 n. 38666 - Dipartimento della Rag. Gen.le dello Stato - IGEPa);

Viste le note informative contenenti la situazione debitoria e creditoria nei confronti delle Società partecipate redatte ai sensi dell'art. 6, comma 4, del DL n. 95/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 135/2012;

Visto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di Governo dell'Ente nell'anno 2015 redatto ai sensi dell'art.16, co 26, del DL 13/8/2011, n. 138 convertito con modificazioni nella L. 14/9/2011, n. 148;

Dato atto che al rendiconto viene allegato, ai fini conoscitivi, lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che non sussistono debiti fuori bilancio o passività arretrate;

Visti:

Regolamento comunale di contabilità vigente per le parti ancora applicabili;

- il D.P.R. n. 194 del 31/1/1996, e successive modificazioni;

- lo Statuto comunale;

- il Titolo VII - Risultati di amministrazione - del vigente Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 41 del 30/7/2005;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 , e 147 -bis , comma 1, del Testo unico i seguenti pareri

- parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

- parere favorevole del Responsabile del Servizio finanziario per la regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

UDITI i seguenti interventi:

Il Sindaco fa presente ai Consiglieri i problemi riscontrati quest'anno per il Comune di Viano nel portare in tale seduta in approvazione il bilancio e il consuntivo, anche fuori termine di legge previsto per il 30 aprile: nuova contabilità molto complessa, mancata certezza dei trasferimenti relativi al fondo di solidarietà, passaggi informatici tra i due sistemi contabili ed in ultimo anche la situazione personale del ragioniere che di fronte a tutte queste novità, si è trovato in non poche difficoltà, tanto che l'amministrazione, in accordo con lo stesso Bonini, ha deciso in questo ultimo periodo di affiancarlo con una ditta esterna specializzata in contabilità per supportarlo e consentire la predisposizione di ogni atto e documento necessario alla stesura del bilancio 2016 e del conto consuntivo 2015..

Inoltre afferma che non solo il Comune di Viano si è trovato in una situazione di difficoltà nel predisporre il bilancio 2016 nei termini di legge, ma tanti comuni anche di notevoli dimensioni si sono trovati nella stessa situazione e ciò lo si può riscontrare anche nella nota dell'Anci che ha segnalato il problema e ha chiesto al contempo al Governo una dilazione dei termini di approvazione del bilancio di almeno un mese. Consegna copia nota Anci ai consiglieri. La dilazione non è stata concessa ma il Governo ha invitato le Prefetture a tenere un atteggiamento collaborativo con i Comuni prima di far partire le diffide alla scadenza dei venti giorni di legge successivi al termini di approvazione del bilancio che consentono comunque agli Enti di procedere con l'approvazione, senza incorrere nello scioglimento del Consiglio .

Interviene il Ragioniere, su invito del Sindaco, che si sofferma sulle difficoltà operative del servizio da lui gestito riscontrate negli ultimi due anni, in particolare dovute agli adempimenti in materia di SPLYT PAYMENT, di fatturazione elettronica, di piattaforma elettronica della P.A. e certificazione dei crediti, delle regole ed adempimenti in materia di patto di stabilità e soprattutto l'introduzione della nuova contabilità che ha delle regole diverse rispetto alla precedente.

Per il rendiconto 2015 oggi in approvazione, operazione necessaria e preliminare, è stato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. Il rendiconto è stato redatto con la vecchia contabilità. L'avanzo di amministrazione è di circa duecentonovemila euro, di cui disponibili rimangono circa trentunomila euro, e di questi circa 19 mila euro vanno a finanziare gli investimenti, mentre la restante parte le spese correnti.. Accompagna il rendiconto la relazione dell'Amministrazione, nella quale possiamo constatare che i limiti ed i vincoli previsti dalla legge sono stati tutti rispettati (patto di stabilità , tetti e spese di personale, parametri di deficitarietà). Correda l'atto del rendiconto il parere del Revisore. L'organo di revisione ha fatto sul rendiconto un lavoro di controllo molto oculato e scrupoloso.

Il Sindaco dichiara di essere soddisfatto dell'impegno del Ragioniere e del Revisore sia nella predisposizione del bilancio che nel rendiconto. Ringrazia poi il Ragioniere Bonini per l'impegno ed per il lavoro svolto con dedizione e professionalità all'interno del Comune in tutti questi anni di servizio.

Interviene il Consigliere Betti affermando che sull'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2015 il suo gruppo si astiene: è un atto conclusivo di quanto è stato fatto dall'amministrazione nell'anno precedente.

Segnala le difficoltà avute dal suo gruppo nell'esaminare sia i documenti del bilancio che quelli del rendiconto insieme per la stessa seduta consiliare ed in poco tempo. Sarebbe stato più opportuno, anche senza il rispetto dei termini per la consegna degli atti ai Consiglieri per i motivi che ha esposto in precedenza il Sindaco e che sono stati compresi dalla minoranza, calendarizzare due adunate consiliari anziché come si è fatto una. Fa presente inoltre che anche le nuove regole della contabilità non hanno aiutato i consiglieri nella lettura delle voci di bilancio, in quanto non coincidenti con quelle utilizzate in precedenza. Ci sarebbe voluto più tempo per un'analisi dettagliata.

Interviene il Consigliere Dallari il quale dichiara di astenersi dal voto sul rendiconto 2015.

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n. 11

Consiglieri votanti: n. 8

Voti favorevoli: n. 8

Astenuti: n. 3 (Consiglieri Dallari, Betti, Razzoli).

DELIBERA

1. di approvare il Rendiconto di gestione di questo Comune per l'esercizio finanziario 2015, unitariamente costituito dal Conto del bilancio, dal Conto economico e dal Conto del Patrimonio, nelle seguenti risultanze finali:

CONTO DEL BILANCIO

Conto del tesoriere

Fondo di cassa al 31/12/2014 € 621.177,38

Riscossioni 3.051.411,69

Pagamenti 3.096.544,15

Fondo di cassa al 31/12/2015 576.044,92

Conto dell'Amministrazione

Residui attivi 1.303.749,34

Somma 1.879.794,26

Residui passivi 1.670.084,65

Avanzo d'amministrazione al 31/12/2015 209.709,61

Di cui:

- FPV € 110.782,96
- FCDE € 27.579,85
- Parte vincolata € 40.280,58
- Parte destinata a investimenti € 19.407,35
- Parte disponibile € 11.658,87

CONTO DEL PATRIMONIO

Attività patrimoniali € 14.610.454,16

Passività patrimoniali €. 3.946.199,04

Patrimonio netto al 31/12/2015 € 10.664.255,12

CONTO ECONOMICO

Proventi della Gestione € + 2.607.555,48

Proventi e oneri da aziende partecipate € + 36.368,43

Costi della Gestione € -2.947.309,37

Risultato della gestione operativa € - 303.385,46

Proventi ed oneri finanziari € - 93.161,57

Proventi ed oneri straordinari € 10.006,11

Risultato economico dell'esercizio 2015 € - 386.540,92

2) Di dare atto che alla data del 31/12/2015 non sussistevano debiti fuori bilancio o passività arretrate;

3) Di dare atto che la documentazione richiamata nelle premesse, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del Rendiconto di gestione;

4)Di dare atto che al rendiconto di cui al punto precedente viene allegato, ai fini conoscitivi, lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

Successivamente, con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n. 11

Consiglieri votanti: n. 8

Voti favorevoli: n. 8

Astenuti: n. 3 (Consiglieri Dallari, Betti, Razzoli).

la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

**Pareri ai sensi dell'art.49, comma 1, e 147 -bis , comma 1,del D.Lgs.18/08/2000 n.267
Allegati alla delibera n.13 del 17/05/2016**

OGGETTO:

RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

APPROVAZIONE

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 , e 147-bis , comma 1, del Testo unico i seguenti pareri

Ufficio che ha istruito la proposta

PARERE TECNICO:

data: 17/05/2016

Per quanto riguarda la regolarita' tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:
favorevole.

F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Sig. Alfredo Bonini)

Ufficio Programmazione Finanziaria Gestione Bilancio e Contabilita'

PARERE CONTABILE:

data: 17/05/2016

Per quanto concerne la regolarita' contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente esprime parere:
favorevole.

F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Sig. Alfredo Bonini)

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue

F.to IL PRESIDENTE
GIORGIO BEDESCHI

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
(D.ssa Roberta Vitale)

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' (art. 134 comma 4 dlgs 267/2000)

La presente deliberazione è esecutiva il 17/05/2016 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile.

F.to IL VICE SEGRETARIO
(D.ssa Cristina Ghidoni)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 dlgs 267/2000)

N. Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia della presente delibera è pubblicata il giorno 01/06/2016, all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 gg. Consecutivi.

F.to IL VICE SEGRETARIO
(D.ssa Cristina Ghidoni)

Copia conforme all' originale, in carta libera ad uso amministrativo
Lì 01/06/2016,

IL VICE SEGRETARIO
(D.ssa Cristina Ghidoni)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 dlgs 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3' comma dell'art. 134 del dlgs 267/2000

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN SEGUITO A CONTROLLO
PREVENTIVO/ANNULLAMENTO**
(Art. 126 dlgs 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è pervenuto al Comitato di Controllo – Sezione di Bologna in data _____ al n. _____ e che:

- con n. _____ del _____, il CO.RE.CO. ha chiesto elementi integrativi art. 126 dlgs 267/2000;
- controdeduzioni del Comune n. _____ del _____. Ricevute dal CO.RE.CO. il _____;
- nei suoi confronti non è intervenuto nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 267/2000;
- il CO.RE.CO. stesso non ha riscontrato vizi di legittimità in data _____ - per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 126 dlgs 267/2000;
- il CO.RE.CO. stesso riscontrando vizi di legittimità ha annullato la deliberazione il _____ dlgs 267/2000;

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
